

Napoli, 12 settembre 2023

Egr. Sig.
Avv. Emanuele ARGENTO

pec: avvemanueleargento@pec.giuffre.it

Oggetto: _____ S.p.A.

Riscontriamo la Sua pec del 14.7.2023 e rappresentiamo quanto segue.

In via preliminare, precisiamo che _____ S.p.A. (di seguito _____), con contratto perfezionato in data 29 giugno 2020, si è resa cessionaria pro soluto e in blocco, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 58 D. Lgs. 385/93 ("TUB"), di un portafoglio di contratti, strumenti finanziari e crediti in titolarità di Banca _____ ("_____ o la "Cedente") afferenti a posizioni che, al 1° giugno 2020, erano classificate come "in sofferenza" o "inadempienza probabile", con efficacia giuridica ed economica a decorrere dal 1° luglio 2020.

I suddetti crediti sono stati ceduti ad _____ unitamente alle ipoteche e a tutte le garanzie e tutti i privilegi e le cause di prelazione che li assistono, ed a tutti gli altri accessori ad essi relativi, nonché, nei limiti consentiti dalla legge, ogni altro diritto ed azione spettanti alla Cedente ai sensi di legge o di contratto.

Della suddetta cessione è stata data notizia mediante pubblicazione in G.U., Parte Seconda, del 14.07.2020 n. 82.

Ai sensi del combinato disposto dei commi 2 e 4 dell'art. 58 TUB, tale adempimento – unitamente alla iscrizione al Registro delle Imprese della cessione da parte della cessionaria – ha determinato gli effetti di cui all'art. 1264 c.c., e quindi l'opponibilità della cessione ai debitori ceduti, garanti e ogni altro terzo.

Tra i crediti ceduti ad _____ è stato ricompreso anche quello vantato nei confronti del sig. _____ riviniente dall'esposizione del conto corrente n. _____ (il "Conto Corrente") intrattenuto con la filiale di _____ di _____, la cui esposizione è stata trasferita su nostra evidenza contabile 11/760/51832201.

Il Conto Corrente è stato garantito dai Suoi assistiti fino alla concorrenza di Euro 37.500,00 con atto sottoscritto in data 23.1.2012.

_____ ha conferito il mandato per la gestione del recupero a _____ S.p.A.

Ciò premesso, venendo alle contestazioni formulate nella corrispondenza qui riscontrata, rileviamo innanzitutto che le asserite patologie riscontrate nel rapporto di conto corrente sono inesistenti, oltre che indimostrate, dal momento che non è stata allegata alcuna documentazione di carattere tecnico – contabile.

_____ S.p.A.
Sede Legale: _____ - Direzione generale: _____ - 20121 Milano - _____
_____ - Iscritta all'Albo degli Intermediari Finanziari ex art. 106 d.lgs. n. 385/93 _____ Capitale Sociale € _____

Senza voler invertire l'onere della prova, ci limitiamo a rilevare che, da verifica effettuata anche da un nostro consulente, i tassi d'interesse applicati al rapporto sulla base alle condizioni applicate da . . . non hanno superato i tassi soglia, né è stato dimostrato il contrario.

Inoltre, ci risulta che la documentazione richiesta sia già nella disponibilità dei Suoi assistiti, avendone ricevuta copia da . . . in data 26.10.2017 (all. 1)

Fermo quanto sopra, comuniciamo che . . . , ritenuta fondata l'eccezione di decadenza ex art. 1957 c.c., ha disposto lo scarico della garanzia rilasciata dai Suoi assistiti, rinunciando a far valere qualsiasi pretesa nei confronti dei garanti in relazione al Conto Corrente.

Ove ne ricorrano i presupposti, segnaliamo che il cliente rimasto insoddisfatto della risposta può presentare ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) o adire altre forme di soluzione stragiudiziale delle controversie. Le informazioni utili in merito alla presentazione del ricorso e alle ulteriori forme di risoluzione stragiudiziale sono disponibili sui seguenti siti: www.arbitrofinanziario.it e www.amco.it.

Nella speranza di aver chiarito la situazione, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

S.p.A.

Responsabile Reclami

Firmato digitalmente da:
Ruolo: RESP FUNZIONE RECLAMI
Organizzazione: . . .
S.P.A./05828330638
Data: 12/09/2023 10:17:33